



Scauzzone di giornata:

RUSSO

FRANCESCO

(AQUILE)

Evidentemente ha svuotato la cantina perché si presenta con la bici di Binda (che però lui non usava perché già allora vecchia) abilmente acquistata da un ex arrotino in pensione e astutamente proposta al Museo di Oggetti Antichi il quale Museo, però, non ha effettuato l'acquisto per l'eccessiva obsolescenza dell'oggetto. Dal restauratore si è fatto installare anche lo specchietto retrovisore sul manubrio!

Classifica:

LOLLI 3, BUCCI, MAZZI, SCATTEIA, BUF. SPIAGGIA e RUSSO 1.

Trofeo Bufeloce e Bufasola

Bufalo d. Nord	32
Max Bufalonon	26
Bufalino	26
Buf. Ragioniere	24
Bufalo Bill	22
Buf. Misterioso	22
Nonno Bufalo	18
B. da Spiaggia	16

Vincono ancora i fratelli Ungari in E1

Ancora Bengalloni

Successo anche di Gentili, Cardello, e di Carrino - Biccocchi. I Lupi in testa nella classifica squadre

Rocca Massima - Una tappa meravigliosa: la giornata di sole, l'incantevole cornice del lago di Albano lungo il percorso, la bellissima salita di Rocca Massima priva di traffico, dal fondo stradale ottimo e dallo splendido panorama hanno reso veramente piacevole oltre che impegnativo l'impegno dei tanti Turbikers presenti.

Partenza dalle 8.00 al Palaghiaccio di Marino: parte prima la A2 (che ha percorso l'Appia per Velletri per poi prendere per Giulianello), poi a seguire la A1 ed infine E2 ed E1 insieme (che invece hanno fatto la Via dei Laghi, i Pratoni del Vivaro, sono passati per Artena e Giulianello).

Sei i Bufali presenti: assenti solo Bufalo Ragioniere e Bufalo da Spiaggia (che diviene il nuovo Bufasola).

Il punto intermedio stabilito era il semaforo su Via dei Laghi all'incrocio per Rocca di Papa. Il gruppo degli ELITE ha raggiunto il gruppo A1 sulle rampe di Via dei Laghi e da qui i gruppi hanno proceduto disciplinatamente insieme fino al punto intermedio.

Dopo il punto intermedio la corsa si è vivacizzata grazie alle iniziative di C. Ungari e Bufalovino che provavano ad allungare senza risultato. Sui Pratoni ci provavano anche Nonno Bufalo e Max Bufalonon ma il gruppo recuperava in fretta.



Carrino capitano delle Aquile

Dopo i Pratoni veloce picchiata lungo la discesa delle Macere e, all'incrocio con la strada per Artena, brusco stop del folto gruppo di Turbikers (che in questa occasione si dispongono e si muovono in modo molto simile ad un branco di pecore al pascolo).

Il gruppo ha quindi percorso compatto il tratto di strada fino all'inizio della impegnativa salita finale. Qui i fratelli Ungari sferrano subito l'attacco. Solo Bufalo del Nord e Bufalovino

tengono la loro ruota. Dopo 1 km di salita cede Bufalovino. Bufalo del Nord invece riesce a tenere il ritmo per circa 3 km poi si stacca. I fratelli Ungari giungono così al traguardo insieme, primi pari merito, ancora vincitori in E1. Dietro a loro, con un rush finale in crescendo, Nonno Bufalo raggiunge e stacca Bufalo del Nord e si piazza dunque al terzo posto con soli 30 secondi di ritardo: ancora una dimostrazione della sua classe che l'avrebbe fatto competere per la vittoria se non fosse stato frenato da una fastidiosa allergia. Quarto posto per Bufalo del Nord (a 1.30) e solo quinto, a 2 min, Bufalovino, al primo confronto diretto contro C. Ungari. Bufalo Bill spara le sue cartucce ma sono ancora a salve: solo 5° con ben 5 minuti di ritardo. Il nostro atleta ha buoni margini di miglioramento ma stenta ancora. Sesto ed ultimo in E1 Bufalo Misterioso con addirittura quasi 17 min di ritardo: qualche oscura pratica lo ha debilitato per cui non era in buone condizioni già alla partenza. Si rifarà presto.

Simpatica scenetta lun-

...continua a pag. 4

Malumori e maldicenze in seguito al cambio di categorie

Il Presidente ha un figlio segreto?

E' la seconda tappa che si svolge dopo la variazione delle categorie ed insieme ad apprezzamenti sulle scelte effettuate, affiorano anche critiche e malumori. La faccia scura di Bertolini all'arrivo di Rocca Massima ne è un segno evidente: tenuto conto che all'inizio della stagione i valori sono appiattiti dalla generale mancanza di allenamento, lui si sente danneggiato da una decisione che ritiene affrettata ed ingiusta considerato che nel corso della stagione le differenze tra coloro che possono allenarsi e chi, come lui, non può farlo, saranno sempre più marcate. Lamenta quindi una collocazione ingiusta che gli fa scadere lo stimolo a migliorarsi.

Anche la collocazione di Fiam-

menghi in A1, dopo che l'anno scorso lo stesso Fiammenghi vinse la categoria, attira diverse critiche.

Ma c'è di più. Non sono pochi quelli che non hanno potuto fare a meno di notare particolari inquietanti. Conseguentemente alla variazione di categoria si è venuta infatti a creare la situazione seguente:

- la E2 è capeggiata da Gentili nipote del Presidente,
- la A1 vede in testa Silvestri cognato del Presidente,
- la A2 è contesa tra Carrino socio in affari del Presidente e Gobbi fraterno amico e vicino di casa del Presidente.

Insomma, alla "Berlusconiana maniera", sembra tutto fatto per il bene comune che, guar-

da un po', coincide proprio con il meglio per sé, amici e parenti!

In tale contesto a dir poco equivoco, considerato l'indubbio vantaggio concesso a Bufalovino in E1 a seguito della variazione delle categorie, si è sparsa la voce secondo la quale il ragazzo sarebbe addirittura il figlio segreto illegittimo del Presidente!

Addirittura sembrerebbe che ci sia qualcuno che giurerebbe di aver sentito Bufalovino chiamare "papà" il Presidente e qualcun'altro che abbia sentito Bufalovino parlare di "zio Claudio" (*ndr: Silvestri*).

Insomma ancora una torbida storia che si abbatte sulla stagione TurBike 2006.

BufaloRedattore

Intervista in esclusiva al Capitano dei Bengalloni

“Nostro obiettivo stroncare gli avversari”!

La squadra dei Bengalloni è la meno conosciuta del TurBike 2006 e anche quella più discussa e temuta. Abbiamo incontrato il Capitano per saperne di più.

Capitano Ungari C. ci dia una breve descrizione della sua squadra.

“Siamo tutti soci del C.C. Aniene (glorioso circolo sportivo), quasi tutti ex-canottieri (alcuni ex-nazionali senior e junior), ed infine quasi tutti medici. Appassionati sportivi abbiamo partecipato a maratone in tutto il mon-

1. Claudio UNGARI
2. Fabio UNGARI
3. Andrea ROCCHEGIANI
4. Alessandro SAMEK
5. Michele MARULLO
6. Antonino RACO
7. Paolo LUPI
8. Paolo BERNINI

do, triathlon, sci, nuoto, rugby etc. etc..

Quali sono gli obiettivi stagionali della sua squadra e dei suoi componenti?

“Puntiamo per la attuale

stagione ai seguenti obiettivi:

- 1) divertirci
- 2) stare insieme
- 3) ridere
- 4) competere sportivamente
- 5) non vedere pazienti (e mogli) per una mattina
- 6) stroncare gli avversari (qualcuno sa indicarmi chi sono?)”.

Quale squadra avversaria teme di più?

“Temiamo molto la squadra dei circopite-

chi dell'etna”.

Quale, secondo lei, sarà la sorpresa della stagione?

“Penso che la sorpresa della stagione sarà un giovane di belle speranze che corrisponde al nome di Marcello Cesaretti”.

La partecipazione al TurBike 2006 pensa Vi farà bene?

“Penso sicuramente sì alla mente ma un pochino meno alle coronarie!”.



L'occhio del Presidente

La tappa di Rocca Massima ha evidenziato ancora una volta la problematica dei bivi. Il ruolo del "Mossiere" non può essere improvvisato perché troppo complesso. Serve infatti avere una conoscenza dei percorsi e un'esatta dimensione delle distanze, dei tempi di percorrenza e degli uomini Turbike. Quindi chiedo a tutti i capitani di preparare per tempo la loro "auto al seguito" istruendo il



loro "Mossiere". Qualcuno ha detto che le categorie E1 ed E2 non debbono partire insieme ma separate per evitare situazioni di pericolo: è vero ma se si fossero rispettate le tre partenze, l'auto non avrebbe potuto presenziare agli incroci ed ai vari bivi per indicare la strada a coloro che non conoscevano il percorso e forse solo la metà sarebbe arrivata a destinazione. La complessità del percorso e la stessa natura tortuosa (salite al 10% e varie

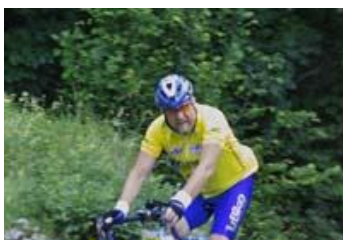
discese) avrebbe sfilacciato il gruppo e la sola auto non avrebbe potuto assolvere al compito. Inoltre la diversa percorrenza degli A2 richiedeva un sollecito recupero al paese per poter riprendere l'arrivo di tutti. Penso che la tappa di Rocca Massima abbia avuto un buon esito finale. Certo che le critiche ci saranno sempre ma ricordo che in tempi passati con o senza auto al seguito, molti si perdevano e pagavano la loro inesperienza Turbike; quest'anno ci sono molti nuovi Turbike che pagano e pagheranno durante tutto l'anno il "noviziato" ed a loro io dico cheprima o poi è successo a tutti. Circa le categorie vorrei che tutti capissero la difficile interpretazione dei valori del singolo, ma soprattutto la sportività dell'essere inseriti nel gruppo più consoni alle loro possibilità reali e alla fine accettare di "un" ruolo nel Turbike e di essere orgogliosi di far parte di una più importante categoria, altrimenti ci ritroveremo tutti in "A2" e solo due o tre in Elite! Alla fine della stagione noi premiamo i primi tre di ciascuna cate-

goria, ovvero il 25% dei Turbike attivi, dove per attivi intendo coloro che porteranno a compimento i dieci all. programmati. Quest'anno in virtù dei molti nuovi iscritti, facciamo difficoltà a stabilire le categorie definitive, ma questo era già stato previsto nel regolamento e dopo la tappa di Rocca Massima stabiliremo quanto detto e alla fine tutti saranno soddisfatti. Tornando alla tappa di Rocca Massima che ho seguito da spettatore, posso dire che tutti pedalano già bene e sono in pochi a staccarsi e meno male che ci sono le salite! Ancora predominio dei "Bengalloni" ma ho visto un grande "Nonno Bufalo"! In "E2" mi è sembrato in netta crescita Gentili (vincitore della tappa) che certamente andrà a far compagnia a Lovino; mentre torneranno in E2 (per valutazioni diverse) Bertolini e Nardi. In "A1" domina Cardello che deve fare attenzione al suo capitano, ma fra "Lupi" non si mordono! Nella rivedu-

...continua a pag. 4

DALLA PRIMA: Ancora Bengalloni

go la salita. I Turbikers impegnati sulle dure rampe di Rocca Massima trovano, in sosta su un tornante, Marchetti e Ciavattini (ex Turbiker) intenti ad ammirare il panorama e ad immortalarlo con qualche foto. Una scena piacevole, in pieno stile TurBike, forse un po' più TUR e un poco meno BIKE!



Medardo Marchetti in azione

In E2 grande vittoria del leader Gentili che sfrutta la ruota di Bufalovino e si fa "pilotare" a buon ritmo fino al traguardo. Un Bertolini opaco su una bici cigolante come un passeggero (un po' di olio lubrificante?) giunge dopo 1 min seguito a pochi secondi dalla coppia Bufalonen-Sabbatini: ottima prestazione la loro ma ancora un piazzamento per il nostro Bufalonen! In questa stagione ha ottenuto in sequenza un 5°, un 4°, un 3°, un 2° ed infine un 3° posto. A quando una vittoria?

Delude Nardini 5°, staccato di 2.30 da Gentili, seguito dal grande Ferioli a 3.30, dal mitico Balzano a 6.30, da Buccilli 8° a ben 8 minuti (prestazione sottotono la sua ma la tappa era impegnativa), da C. Piccioni 9° a 9.30 ed infine dal povero Antonucci che, presentatosi in MTB, accusa un ritardo di ben 15 minuti. A lui una lode per il coraggio e la voglia di esserci nonostante tutto!

In A1 i Lupi la fanno da padrone: vince Cardello seguito a soli 11 secondi dal

capitano Silvestri. C'è stato forse un accordo fra i due? Al terzo posto a soli 50 secondi è giunto Nardi (in crescita) seguito da un ottimo Fossati (1.30 il suo ritardo) e da un deludente E. Piccioni a 2 minuti. Uno spento Fiammenghi giunge all'arrivo con 3 min e mezzo di ritardo seguito da Santaroni a 6.50 ed infine da Russo a 10 minuti.



Enrico Piccioni dei Lupi

In A2 vittoria pari merito per Carrino e Biccocchi. Dietro a loro un ottimo Goyret a soli 43 sec, Gobbi ad 1 minuto, Bertelli a 1.39, Micheli a 2.42, quindi Buontempo, Degl'Innocenti, Romagnoli ed infine De Angelis con oltre 32 minuti di ritardo. A tutti loro una lode ed un incoraggiamento soprattutto per De Angelis!

Dispersi per la strada Iannicelli (problemi fisici), Marchetti (turista fotografo) e Scatteia.

Per i Bufali non è stata una grande giornata: nessuna vittoria, solo piazzamenti e la perdita della leadership nella classifica squadre a beneficio dei Lupi. I Bufali sono ora secondi inseguiti dai Koala terzi. Sarà necessario fare di più a cominciare dalla turistica pasquale di Monte Morra di sabato prossimo per difendere il secondo posto e tentare di tornare in testa!

I Lupi dominano anche in classifica combinata che vede Silvestri e E. Piccioni ai primi due posti inseguiti da Bufalo del Nord terzo.

DA PAG. 3:

L'occhio del Presidente

ta "A2" che ora comprende anche gli "AZ" nulla è cambiato se non la denominazione, poiché si pedala di conserva tutti insieme fino ai piedi dell'ultima salita e poi ognuno stabilisce che cosa fare e così sulla salita ognuno ha espresso ciò che desiderava. Biccocchi e Carrino si sono dati battaglia fino all'ultima curva ma poi hanno fatto "ex-quo"! Gli altri sono arrivati alla spicciolata più o meno "accannati" ma sorridenti ed appagati dalla bellissima pedalata! La dimostrazione che poi una metà del gruppo ha dato al ritorno, percorrendo la inedita salita del famoso "Pratone" ci fa pensare che le nostre tappe non siano così dure!

Marcello Cesaretti